

GAZZETTA UFFICIALE



PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75°

ROMA - Sabato, 7 luglio 1934 - ANNO XII

Numero 158

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti hanno, di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1933

REGIO DECRETO 22 maggio 1933, n. 2429.
Approvazione del conto consuntivo dell'Eritrea, per l'esercizio finanziario 1930-31 Pag. 3130

1934

LEGGE 28 maggio 1934, n. 1022.
Conversione in legge del R. decreto-legge 7 dicembre 1933, n. 1936, col quale è stato concesso un sussidio straordinario per la ultimazione delle opere dell'Acquedotto del Vivo per la Val d'Orcia e la Val di Chiana Pag. 3132

LEGGE 4 giugno 1934, n. 1023.
Conversione in legge del R. decreto-legge 21 dicembre 1933, n. 1919, riguardante la proroga di provvedimenti per agevolare la ricostruzione di abitati colpiti da terremoti Pag. 3132

LEGGE 4 giugno 1934, n. 1024.
Conversione in legge del R. decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 97, riguardante la costruzione della ferrovia Portogruaro-Palmanova-Sasseto Pag. 3133

LEGGE 4 giugno 1934, n. 1025.
Conversione in legge del R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 770, che approva il piano regolatore edilizio e di ampliamento della città di Lecce e detta le norme per la sua attuazione. Pag. 3133

LEGGE 7 giugno 1934, n. 1026.
Conversione in legge del R. decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 65, contenente proroga dei privilegi fiscali di riscossione agli esattori delle imposte dirette del quinquennio 1923-1927 Pag. 3133

LEGGE 14 giugno 1934, n. 1027.
Conversione in legge del R. decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 88, recante modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e derivati Pag. 3133

REGIO DECRETO 4 giugno 1934, n. 1028.
Cambiamento della denominazione della frazione Fasano del comune di Gardone Riviera (Brescia) in « Fasano del Garda ». Pag. 3134

REGIO DECRETO 28 maggio 1934, n. 1029.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Monte dei Morti, in Raito di Vietri sul Mare Pag. 3134

REGIO DECRETO 28 maggio 1934, n. 1030.
Dichiarazione formale dei fini della Congregazione e Chiesa di Maria SS. degli Agonizzanti, in Palermo Pag. 3134

REGIO DECRETO 4 giugno 1934, n. 1031.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento e Rosario, in Pozzo, comune di Gualdo Cattaneo. Pag. 3134

REGIO DECRETO 4 giugno 1934, n. 1032.
Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto delle Ancelle del Santuario, con Casa madre in Terlizzi Pag. 3134

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 18 giugno 1934.
Modificazioni all'elenco dei valichi di frontiera Pag. 3134

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1934.
Estensione alle società ed imprese cooperative di fatto delle disposizioni del decreto Ministeriale 9 aprile 1934, relative alla determinazione e riscossione dei contributi obbligatori a carico delle imprese cooperative Pag. 3135

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1934.
Norme per disciplinare la istituzione nell'Isola di Lagosta dei depositi di alcuni prodotti Pag. 3135

DECRETO MINISTERIALE 29 giugno 1934.
Sostituzione dei liquidatori della Cassa rurale « La Sacra Famiglia » di Bivona (Agrigento) Pag. 3135

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1934.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad acquistare un'area fabbricativa in Carrara Pag. 3136

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1934.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad accettare un legato di L. 10.000 disposto a suo favore dal sig. Domenico Zenaro di Venezia Pag. 3136

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1934.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad acquistare un edificio in Salerno Pag. 3136

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 3136

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Termini Imerese-Cangemi-Caccamo » in provincia di Salerno Pag. 3137

Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 3137

Banca d'Italia: Situazione al 10 giugno 1934-XII Pag. 3138

Ministero delle finanze: Rettifiche d'intestazione Pag. 3140

Ministero dell'interno - Direzione generale della sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 7 dal 1° al 15 aprile 1934 - Anno XII Pag. 3141

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 22 maggio 1933, n. 2429.

Approvazione del conto consuntivo dell'Eritrea, per l'esercizio finanziario 1930-31.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 4 del R. decreto-legge 25 marzo 1929, n. 531, convertito nella legge 11 luglio 1929, n. 1232;

Vista la legge 1° maggio 1930, n. 474, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie e il Regio decreto 23 giugno 1930, n. 933, che approva il bilancio dell'Eritrea per l'esercizio 1930-31;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1930-31.

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Eritrea, accertate nell'esercizio finanziario 1930-31, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in . . . L. 78.866.978,71
delle quali furono riscosse » 65.805.474,21

e rimasero da riscuotere L. 13.061.504,53

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie della Colonia suddetta, accertate nell'esercizio finanziario 1930-31, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 80.919.110,51
delle quali furono pagate » 63.913.199,78

e rimasero da pagare L. 17.005.910,73

Art. 3.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1930-31, rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:
Entrata L. 51.690.407,81
Spesa (al netto dell'avanzo di gestione) . . . » 48.742.997,90

Avanzo effettivo L. 2.947.409,91

Movimento di capitali:

Entrata L. —
Spesa » 2.789.275,46

Differenza passiva L. 2.789.275,46

Contabilità speciali:

Entrata L. 27.176.570,93
Spesa » 27.176.570,93

L. —

Riepilogo generale:

Entrata L. 78.866.978,74
Spesa (al netto dell'avanzo della gestione) . . . » 78.708.844,29

Avanzo finale L. 158.134,45

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1929-30
ED ESERCIZI PRECEDENTI.

Art. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1929-30, sono stabilite, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 50.689.112,98
delle quali furono riscosse » 29.433.796 —

e rimasero da riscuotere L. 21.255.316,98

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1929-30, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 49.983.257,76
delle quali furono pagate » 29.725.157,45

e rimasero da pagare L. 20.258.100,31

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1930-31.

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1930-1931, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza dell'esercizio 1930-31 (art. 1)	L. 13.061.504,53
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 4)	» 21.255.316,98
Somme riscosse e non versate in Tesoreria »	439.967,51
Residui attivi al 30 giugno 1931	L. 34.756.789,02

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1930-31, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza dell'esercizio 1930-1931 (art. 2)	L. 17.005.910,73
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 5)	» 20.258.100,31
Residui passivi al 30 giugno 1931	L. 37.264.011,04

SITUAZIONE FINANZIARIA.

Art. 8.

La situazione finanziaria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1930-31, è stabilita come segue:

Attività:

1° Fondo di cassa al 30 giugno 1931	L. 2.507.222,02
2° Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1931:	
a) sulle entrate accertate per la competenza dell'esercizio finanziario 1930-1931	L. 13.061.504,53
b) sui residui degli esercizi precedenti	» 21.255.316,98
c) per entrate riscosse e non versate in Tesoreria »	439.967,51
	» 34.756.789,02
	L. 37.264.011,04

Passività:

1° Somme rimaste da pagare al 30 giugno 1931:	
a) sulle spese accertate per la competenza dell'esercizio finanziario 1930-31	L. 17.005.910,73
b) sui residui degli esercizi precedenti	» 20.258.100,31
	L. 37.264.011,04

DISPOSIZIONI SPECIALI.

Art. 9.

Alla competenza dell'articolo aggiunto 99-IV, del bilancio dell'Eritrea per l'esercizio finanziario 1930-31, con la dizione: « Fondo di riserva da destinarsi, negli esercizi successivi, a fronteggiare straordinarie necessità di bilancio derivanti dal minor gettito delle entrate, dalla gestione dei residui e da altre cause eccezionali, nonchè alle spe-

se straordinarie di carattere patrimoniale o ad altre di pubblica utilità, alle quali non si possa far fronte con le entrate proprie della Colonia (art. 2 del R. decreto-legge 25 marzo 1929, n. 531) » è iscritta la somma di . . . L. 2.210.266,22

così costituita:

a) avanzo della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1930-31 (art. 3)	L. 158.134,45
b) maggiori accertamenti dei residui attivi	» 6.672.937,27
	L. 6.831.071,72
c) peggioramento dei residui passivi	» 4.620.805,50
	L. 2.210.266,22

Art. 10.

Sono approvate le eccedenze verificatesi sugli articoli di spesa, in conto competenza ed in conto residui, le quali vengono compensate con le maggiori entrate e con le minori spese accertate col conto consuntivo del bilancio.

AMMINISTRAZIONI SPECIALI.

Ferrovie dell'Eritrea.

Entrate e spese di competenza dell'esercizio finanz. 1930-31.

Art. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Amministrazione delle ferrovie dell'Eritrea, accertate nell'esercizio finanziario 1930-31, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del bilancio dell'Eritrea in	L. 8.092.211 —
delle quali furono riscosse	» 5.426.669,22
e rimasero da riscuotere	L. 2.665.541,78

Art. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1930-31, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in	L. 8.092.211 —
delle quali furono pagate	» 4.512.333,96
e rimasero da pagare	L. 3.579.877,04

Entrate e spese residue dell'esercizio 1929-30 ed esercizi precedenti.

Art. 13.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1929-30, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L. 5.755.675,82
delle quali furono riscosse	» 3.113.028,70
e rimasero da riscuotere	L. 2.642.647,12

Art. 14.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1929-30, restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in . L. 6.010.394,30
delle quali furono pagate » 4.071.262,89

e rimasero da pagare L. 1.939.131,41

*Residui attivi e passivi
alla chiusura dell'esercizio finanziario 1930-31.*

Art. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1930-31, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza dell'esercizio 1930-31 (art. 11) L. 2.665.541,78
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 13) » 2.642.647,12
Somme riscosse e non versate in Tesoreria » 90.309,80

Residui attivi al 30 giugno 1931 . . . L. 5.398.498,70

Art. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1930-31, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza dell'esercizio 1930-1931 (art. 12) L. 3.579.877,04
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 14) » 1.939.131,41

Residui passivi al 30 giugno 1931 . . . L. 5.519.008,45

SITUAZIONE FINANZIARIA.

Art. 17.

La situazione finanziaria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1930-31, è stabilita come segue:

Attività:

1° Fondo di cassa al 30 giugno 1931 . . . L. 120.509,75
2° Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1931:

a) sulle entrate accertate per la competenza dell'esercizio finanziario 1930-1931 L. 2.665.541,78
b) sui residui degli esercizi precedenti » 2.642.647,12
c) per entrate riscosse e non versate in Tesoreria » 90.309,80

» 5.398.498,70
L. 5.519.008,45

Passività:

1° Somme rimaste da pagare al 30 giugno 1931:
a) sulle spese accertate per la competenza dell'esercizio finanziario 1930-31 : L. 3.579.877,04
b) sui residui degli esercizi precedenti » 1.939.131,41

L. 5.519.008,45

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE BONO — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI,
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 348, foglio 114. — MANCINI.

LEGGE 28 maggio 1934, n. 1022.

Conversione in legge del R. decreto-legge 7 dicembre 1933, n. 1936, col quale è stato concesso un sussidio straordinario per la ultimazione delle opere dell'Acquedotto del Vivo per la Val d'Orcia e la Val di Chiana.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 7 dicembre 1933, n. 1936, col quale è stato concesso un sussidio straordinario per la ultimazione delle opere dell'Acquedotto del Vivo per la Val d'Orcia e la Val di Chiana.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 maggio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — JUNG
— ACERBO.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 4 giugno 1934, n. 1023.

Conversione in legge del R. decreto-legge 21 dicembre 1933, n. 1919, riguardante la proroga di provvedimenti per agevolare la ricostruzione di abitati colpiti da terremoti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 21 dicembre 1933, n. 1919, riguardante la proroga di provvedimenti per agevolare la ricostruzione di abitati colpiti da terremoti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — JUNG
— DE FRANCISCI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 4 giugno 1934, n. 1024.

Conversione in legge del R. decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 97, riguardante la costruzione della ferrovia Portogruaro-Palmanova-Sasseto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 97, che autorizza la costruzione della ferrovia Portogruaro-Palmanova-Sasseto, provvedendo alla spesa di lire 7.174.394,07 per l'inizio dei lavori.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA —
— JUNG — PUPPINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 4 giugno 1934, n. 1025.

Conversione in legge del R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 770, che approva il piano regolatore edilizio e di ampliamento della città di Lecce e detta le norme per la sua attuazione.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 770, che approva il piano regolatore edilizio e di ampliamento della città di Lecce e detta le norme per la sua attuazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del

Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA —
— DE FRANCISCI — JUNG — ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 7 giugno 1934, n. 1026.

Conversione in legge del R. decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 65, contenente proroga dei privilegi fiscali di riscossione agli esattori delle imposte dirette del quinquennio 1923-1927.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 65, contenente proroga dei privilegi fiscali di riscossione agli esattori delle imposte dirette del quinquennio 1923-1927.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 7 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — DE FRANCISCI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 14 giugno 1934, n. 1027.

Conversione in legge del R. decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 88, recante modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e derivati.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 88, recante modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e derivati.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 14 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 4 giugno 1934, n. 1028.

Cambiamento della denominazione della frazione Fasano del comune di Gardone Riviera (Brescia) in « Fasano del Garda ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Ritenuta l'opportunità di modificare, anche nell'interesse del regolare svolgimento del servizio postale e telegrafico, la denominazione della frazione Fasano del comune di Gardone Riviera, in provincia di Brescia, in quella di « Fasano del Garda »;

Vedute le deliberazioni 28 aprile 1934, n. 23, del podestà del comune di Gardone Riviera e 11 maggio 1934, n. 18, del commissario prefettizio per l'amministrazione della provincia di Brescia;

Veduto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La denominazione della frazione Fasano del comune di Gardone Riviera, in provincia di Brescia, è cambiata in quella di « Fasano del Garda ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 349, foglio 2. — MANCINI.

REGIO DECRETO 28 maggio 1934, n. 1029.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Monte dei Morti, in Raito di Vietri sul Mare.

N. 1029. R. decreto 28 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Monte dei Morti, in Raito di Vietri sul Mare (provincia di Salerno).

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 28 maggio 1934, n. 1030.

Dichiarazione formale dei fini della Congregazione e Chiesa di Maria SS. degli Agonizzanti, in Palermo.

N. 1030. R. decreto 28 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Congregazione e Chiesa di Maria SS. degli Agonizzanti, con sede in Palermo.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 4 giugno 1934, n. 1031.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento e Rosario, in Pozzo, comune di Gualdo Cattaneo.

N. 1031. R. decreto 4 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento e Rosario, in Pozzo, comune di Gualdo Cattaneo.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 4 giugno 1934, n. 1032.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto delle Ancelle del Santuario, con Casa madre in Terlizzi.

N. 1032. R. decreto 4 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto delle Ancelle del Santuario, con Casa madre in Terlizzi (Bari).

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1934 - Anno XII

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 18 giugno 1934.
Modificazioni all'elenco dei valichi di frontiera.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto l'art. 158 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 18 giugno 1931-IX, n. 773;

Veduto il proprio decreto in data 30 giugno 1928-VI col quale furono approvati gli elenchi dei valichi della frontiera terrestre del Regno attraverso i quali è consentito il passaggio delle persone munite dei documenti prescritti per l'attraversamento del confine;

Veduti i successivi decreti 5 maggio 1929-VII; 9 novembre 1929-VIII; 30 giugno 1931-IX; 23 maggio 1932-X; 19 gennaio 1933-XI; 12 febbraio 1933-XI e 3 giugno 1933-XI, coi quali gli elenchi stessi sono stati modificati;

Ritenuta l'opportunità di aprire al transito con passaporti anche il valico della Forcola di Livigno, già aperto al transito per i soli possessori di tessera di frontiera;

Decreta:

All'elenco dei valichi della frontiera terrestre del Regno attraverso i quali è consentito il passaggio delle persone munite di passaporto o di altri documenti internazionalmente equipollenti, è aggiunto il valico di Forcola di Livigno, sul confine italo-svizzero, in provincia di Sondrio.

Detto valico rimarrà aperto al transito ogni anno limitatamente alla stagione estiva.

Roma, addì 18 giugno 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1934.

Estensione alle società ed imprese cooperative di fatto delle disposizioni del decreto Ministeriale 9 aprile 1934, relative alla determinazione e riscossione dei contributi obbligatori a carico delle imprese cooperative.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 218, con cui è temporaneamente attribuita all'Ente nazionale fascista per la cooperazione la potestà tributaria già attribuita dall'art. 6 del R. decreto-legge 2 marzo 1931, n. 324, alle Federazioni nazionali fasciste di imprese cooperative;

Visto il proprio decreto 9 aprile 1934 con cui sono dettate norme per la determinazione e riscossione dei contributi obbligatori a carico delle imprese cooperative;

Considerata la opportunità di disciplinare la condizione delle società ed imprese cooperative irregolarmente costituite nei rapporti del menzionato decreto Ministeriale;

Decreta:

Le disposizioni del decreto Ministeriale 9 aprile 1934, relative alla determinazione ed alla riscossione dei contributi sindacali obbligatori a carico delle imprese cooperative sono estese alle imprese e società cooperative esistenti di fatto.

Il presente decreto, che sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, ha efficacia dal 1° luglio 1934-XII.

Roma, addì 30 giugno 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

(7017)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1934.

Norme per disciplinare la istituzione nell'Isola di Lagosta dei depositi di alcuni prodotti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto-legge 13 marzo 1921, n. 295, convalidato con legge 16 giugno 1927, n. 985, che dichiara fuori della linea doganale il territorio di Zara e delle Isole di Lagosta e Pelagosa;

Visto l'art. 1 del testo unico delle leggi doganali;

Riconosciuta l'assoluta ed urgente necessità di disciplinare nell'Isola di Lagosta l'istituzione dei depositi di spiriti, tabacchi, coloniali, accenditori automatici, pietrine focaie, saccarina ed altri surrogati dello zucchero;

Determina:

Art. 1.

Chiunque intenda tenere nel territorio del comune di Lagosta per i bisogni della propria industria o per effettuarne la vendita all'ingrosso o al minuto, tabacchi greggi o lavorati, caffè, zucchero, spirito puro o denaturato compresi i liquori e le bevande con un contenuto alcoolico superiore a 22,5 in volume, accenditori automatici, pietrine focaie, saccarina ed altri surrogati dello zucchero deve chiederne licenza alla Intendenza di finanza di Zara per mezzo del podestà.

Art. 2.

Nella licenza viene indicata la esatta ubicazione dei magazzini ed esercizi nei quali i generi possono essere tenuti, nonchè la quantità massima di essi che i titolari possono complessivamente custodire nei propri esercizi e nei relativi magazzini di deposito durante l'anno solare.

Tali quantitativi sono determinati, su proposta del podestà del Comune, sentito il parere del Comando del circolo della Regia guardia di finanza, in relazione al fabbisogno normale delle vendite, avuto riguardo alla popolazione ed al numero degli esercenti autorizzati con regolare licenza.

Art. 3.

Presso l'Ufficio doganale di Lagosta e presso il Comando locale della Regia guardia di finanza sarà tenuto l'elenco dei permessi accordati dall'Intendenza di finanza con l'indicazione del contingente di generi che ciascun concessionario può tenere.

Inoltre l'Ufficio doganale, all'atto dell'arrivo nell'Isola dei generi considerati all'articolo 1 del presente decreto, prenderà nota dei quantitativi ricevuti per ciascun concessionario, accertandosi che in nessun caso abbia a superarsi il limite massimo del contingente fissato.

Art. 4.

È data facoltà ai funzionari dell'Amministrazione finanziaria ed ai militari della Regia guardia di finanza di eseguire verifiche nei magazzini ed esercizi previsti dall'art. 2 per accertare la regolarità della loro gestione e reprimere le infrazioni alle norme del presente decreto in relazione all'art. 94, lettera g), del vigente testo unico delle leggi doganali.

Roma, addì 19 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(7016)

DECRETO MINISTERIALE 29 giugno 1934.

Sostituzione dei liquidatori della Cassa rurale « La Sacra Famiglia » di Bivona (Agrigento).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduta la lettera 8 giugno 1934, n. 17219, di S. E. il prefetto di Agrigento;

Considerata la necessità di provvedere a che la liquidazione della Cassa rurale « La Sacra Famiglia » di Bivona (Agrigento) si svolga con la necessaria regolarità e speditezza;

Decreta:

In sostituzione dei signori rag. Giuseppe Castelli e Rosario Trizzino, liquidatori della Cassa rurale « La Sacra Famiglia » di Bivona (Agrigento) sono nominati liquidatori della Cassa medesima i signori cav. Alfonso Russo e rag. Michele Scaglione con le attribuzioni di cui alle predette leggi 6 giugno 1932, n. 656, e 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(7011)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1934.

Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad acquistare un'area fabbricativa in Carrara.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;

Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;

Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;

Veduto l'atto stipulato in Carrara il 16 maggio 1934-XII, a rogito del dott. Riccardo Venè, notaio residente in Carrara, n. 30924 di repertorio, atto col quale l'Opera nazionale Balilla ha acquistato dalle signore Trombella Amabile fu Paolo, Trombella Eleonora fu Paolo e Del Frate Fausta fu Pietro, vedova Trombella, un'area fabbricativa posta in Carrara, angolo via Marsala e via Buonarroti, distinta in catasto sezione I, foglio 3°, mappali numeri 195 e 196 di are 3,14 e 2,31 per il prezzo convenuto di L. 15.000;

Considerato che l'acquisto del terreno suddetto è stato ritenuto necessario per il completamento della Casa del Balilla di Carrara;

Veduta la deliberazione n. 48 in data 19 giugno 1934-XII con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata all'acquisto dell'immobile di cui alle premesse del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: ERCOLE.

(7008)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1934.

Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad accettare un legato di L. 10.000 disposto a suo favore dal sig. Domenico Zennaro di Venezia.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;

Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;

Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;

Considerato che con testamento olografo in data 15 febbraio 1928, pubblicato e depositato con atto pubblico rogato dal notaio dott. Antonio Tessari il 25 novembre 1933 (numero di rep. 7499), il signor Domenico Zennaro fu Giovanni, deceduto in Venezia il 18 novembre 1933, dispose, tra l'altro, un legato di L. 10.000 a favore della Nave scuola « Scilla », perchè una branda perpetua fosse intestata al suo nome;

Veduta la deliberazione n. 35 in data 8 marzo 1934-XII con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha deciso di accettare il legato suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata ad accettare il legato di cui alle premesse del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: ERCOLE.

(7009)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1934.

Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad acquistare un edificio in Salerno.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;

Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;

Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;

Veduto l'atto stipulato in Salerno il 9 gennaio 1931-IX a rogito del dott. Andrea Reale, notaio residente in Salerno, atto col quale l'Opera nazionale Balilla ha acquistato per il prezzo di L. 90.000 l'edificio di proprietà privata denominato Cinema Savoia riportato nel catasto fabbricati di Salerno alla partita 12493, foglio di mappa 64, n. 2044, per trasformarlo in « Casa del Balilla »;

Veduto l'atto stipulato in Salerno l'8 giugno 1931-IX a rogito del medesimo notaio, atto col quale i comproprietari dell'immobile suddetto hanno rilasciato ampia e formale quietanza del prezzo di vendita;

Veduta la deliberazione n. 44 in data 1° giugno 1934-XII con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata all'acquisto del bene immobile di cui alle premesse del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: ERCOLE.

(7007)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-111 R.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andera Laurentig di Andrea, nato a Doberdò il 10 gennaio 1895 e residente a Vermeigliano, è restituito nella forma italiana di « Laurenti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Laurentig nata Fontanot di Giuseppe, nata il 13 maggio 1896, moglie;
2. Arnaldo di Andrea, nato il 26 settembre 1919, figlio;
3. Artemio di Andrea, nato il 4 febbraio 1924, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 24 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4605)

N. 11419-1 Rup.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della sig.ra Francesca Antoncie fu Francesco in Krizman, nata a Tomadio il 4 aprile 1867 e residente a Vercogliano, 27, è restituito nella forma italiana di « Antoni ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 12 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4606)

N. 11419-129 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Macorig fu Giovanni, nato a Dolegna il 7 agosto 1879 e residente a Ronchi dei Legionari, è restituito nella forma italiana di « Macorini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Caterina Macorig di Giuseppe, nata il 14 febbraio 1882, moglie;
2. Lidia di Francesco, nata il 7 marzo 1907, figlia;
3. Adele di Francesco, nata il 31 gennaio 1910, figlia;
4. Candida di Francesco, nata il 14 aprile 1911, figlia;
5. Francesco di Francesco, nato il 28 marzo 1916, figlio;
6. Giovanni di Francesco, nato il 28 marzo 1916, figlio;
7. Alfonso di Francesco, nato il 17 luglio 1917, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 24 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4603)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Termini Imerese-Cangemi-Caccamo » in provincia di Salerno.

Con decreto Ministeriale 2 luglio 1934-XII è stato approvato, con alcune modifiche, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Termini Imerese-Cangemi-Caccamo » con sede in Termini Imerese (prov. di Palermo) deliberato dall'assemblea degli interessati tenutasi il 18 e 25 settembre 1932.

(7012)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I PORTAFOGLIO

N. 147.

Media dei cambi e delle rendite del 5 luglio 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.66
Inghilterra (Sterlina)	58.97
Francia (Franco)	76.95
Svizzera (Franco)	379.50
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	2.80
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.73
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canada (Dollaro)	11.78
Cecoslovacchia (Corona)	48.65
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.64
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.525
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.97
Olanda (Fiorino)	7.925
Polonia (Zloty)	221 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.60
Svezia (Corona)	3.045
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1306)	84.325
Id. 3,50 % (1902)	82.85
Id. 3 % lordo	62.975
Prestito Redimibile 3,50 %	83.30
Buoni novennali. Scadenza 1934	101.125
Id. id. id. 1940	106.20
Id. id. id. 1941	106.825
Id. id. id. 1943	101.025
Obbligazioni Venezia 3,50 %	92.525

BANCA

Capitale nominale L. 600.000.000

Situazione al 10

ATTIVO.			DIFFERENZE con la situazione al 31 Maggio 1933-XII (migliaia di lire)
Oro in cassa	L.	6.627.237.507,75	39.880
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero	L.	32.971.953,88	2.018
Buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri		397.886,05	264
		<u>33.369.839,93</u>	1.754
Riserva totale	L.	6.660.607.347,68	41.634
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato		1.772.798.105 —	—
Cassa		313.363.415,56	1.518
Portafoglio su piazze italiane		3.913.356.543,21	121.967
Effetti ricevuti per l'incasso		4.330.351,60	973
Anticipazioni } su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato } e cartelle fondiarie	L.	714.278.972,48	153.995
} su sete e bozzoli		63.163,95	—
		<u>714.342.136,43</u>	153.995
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	L.	1.371.680.033,52	12.918
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	L.	16.810.429,23	707
altri		25.916.124,17	602
		<u>42.726.553,40</u>	105
Azionisti a saldo azioni	L.	200.000.000 —	—
Immobili per gli uffici		162.152.050,50	108
Istituto per la ricostruzione industriale Sezione smobilizzi industriali		1.172.273.710,13	863
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario	L.	30.000.000 —	—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale		32.485.000 —	—
Impiego della riserva speciale di proprietà degli azionisti		137.066.242,60	—
Impiego fondo pensioni		250.711.092,26	—
Debitori diversi		500.362.716,55	31.245
		<u>950.625.051,41</u>	31.245
Spese	L.	49.344.527,07	499
Depositi in titoli e valori diversi	L.	17.327.599.825,51	—
		<u>30.656.050.999,07</u>	727.837
Partite ammortizzate nei passati esercizi	L.	47.983.650.824,58	—
		<u>397.543.626,85</u>	457
TOTALE GENERALE	L.	48.381.194.451,43	

Saggio normale dello sconto 3 % (dall'11 dicembre 1933-XII).

Il Governatore: V. AZZOLINI.

D'ITALIA

• Versato L. 300.000.000

giugno 1934 (XII)

		DIFFERENZE con la situazione al 31 Maggio 1934-XII (migliaia di lire)	
PASSIVO.			
Circolazione dei biglietti	L.	12.817.754.000 —	71.023
Vaglia cambiari e assegni della Banca	»	250.386.007,81	48.653
Depositi in conto corrente	»	980.535.841,11	146.879
Conto corrente del Regio tesoro	»	300.000.000 —	—
Totale partite da coprire	L.	14.348.675.938,92	266.555
Capitale	L.	500.000.000 —	—
Massa di rispetto	»	100.000.000 —	—
Riserva straordinaria patrimoniale	»	32.500.000 —	—
Conti correnti vincolati	»	371.061.992,53	+ 76.703
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato	»	1.072.635.450,80	— 104.232
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl interno - conto corrente	»	502.024,04	+ 1
Partite varie:			
Riserva speciale di proprietà degli azionisti	L.	138.101.762,75	—
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	»	46.000.000 —	—
Creditori diversi	»	607.504.815,77	— 10.222
		791.606.578,52	— 10.222
Rendite del corrente esercizio	L.	110.617.840,70	+ 1.034
Utili netti dell'esercizio precedente	»	—	—
Depositi	L.	17.327.599.825,51	
Depositi	»	30.656.050.999,07	— 727.837
Partite ammortizzate nei passati esercizi	L.	47.983.650.824,58	
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	397.543.626,85	— 457
TOTALE GENERALE	L.	47.381.194.451,43	

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 46.42 %

Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione 51.70 %

Ragioneria • Il capo servizio: G. ROSAI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 48.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 % Polizza comb.	10468	20 —	Sturmo Giulio fu Luigi, domiciliato a Cergnei (Udine).	Sturma Giulio di Luigi, dom. come contro.
Buon. del Tesoro novennali 7ª serie	54 55	5000 — 5000 —	Frigerio Clelia ed Orsola fu <i>Alberto</i> , minori sotto la p. p. della madre Fumagalli Giuseppina, ved. Frigerio. Il secondo buono è con usufrutto a favore della madre.	Frigerio Clelia ed Orsola fu <i>Roberto detto Alberto</i> , minori ecc. come contro. Il secondo buono è con usufrutto come contro.
Cons. 5 %	361824	175 —	Spreafico <i>Luigi</i> fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Mandelli Clementina fu Luigi ved. di Spreafico Giuseppe, dom. a Como.	Spreafico <i>Luigia-Bambina</i> fu Giuseppe, minore ecc. come contro.
"	181602	20 —	L'Abate Maria fu Giovanni Stefano, moglie di <i>Conte Giacomo-Giuseppe</i> , dom. a Putignano (Bari) ipotecata.	L'Abate Maria fu Giovanni Stefano, moglie di <i>Contegiaco Antonio-Vincenzo-Giuseppe</i> , dom. come contro, ipotecata.
"	252215	90 —	Contegiaco <i>Giusepepe</i> fu Pietro, dom. a Putignano (Bari) ipotecate.	Contegiaco <i>Antonio-Vincenzo Giuseppe</i> , fu Pietro, dom. come contro, ipotecate.
"	260561	90 —		
"	269175	90 —		
"	344192	25 —		
"	411691	30 —		
"	415840	25 —		
3,50 %	289983	287 —	Scarnati <i>Carmela</i> di Giovanni, moglie di Bianco Giovanni, dom. a Rossano (Cosenza), vincolata.	Scarnati <i>Francesca-Carmela</i> di Giovanni, moglie ecc. come contro, vincolata.
Cons. 5 %	307028	155 —	Intestata come la precedente, libera.	Intestata come la precedente, libera.
"	511052	400 —	Mattaliano <i>Concetta</i> fu Michele, minore sotto la p. p. della madre Sanfilippo Castrenza di Silvestro, ved. Mattaliano, dom. a Palermo	Mattaliano <i>Maria-Concetta</i> fu Michele, minore ecc. come contro.
"	402818	30 —	Paggi <i>Armida</i> fu Giovanni, ved. di Agabio Giovanni, dom. a Ghemme (Novara), ipotecata.	Paggi <i>Ermenegilda-Enrica</i> fu Giovanni, ved. ecc. come contro.
" Littorio	24191	2570 —	Salini Albertina fu Pietro, dom. a Veruno (Novara).	Salini Albertina fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Craveri Marietta fu Filiberto, ved. di Salini Pietro, dom. a Veruno (Novara).
Cons. 5 %	182145	5 —	Tripodi <i>Antonio</i> fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Saraceno Teresa, dom. a Reggio Calabria.	Tripodi <i>Antonino</i> fu Pietro, minore ecc. come contro.
"	353113	410 —	Fascio Giovanna fu Giuseppe ved. di Alemanno Giovanni, dom. a Grogardo (Alessandria).	Fascio Giovanna fu Giuseppe, ved. di Alemanno <i>Giuseppe</i> , dom. come contro.
3,50 %	487276	472,50	Puca Maria-Concetta fu Benedetto, moglie di D'Amodio Angelantonio di <i>Raffaele</i> , dom. a S. Antimo (Napoli). Vincolata come dote della titolare costituita dalla di lei madre Bassolillo <i>Agnese</i> fu Carlo, ved. Puca, con patto di reversibilità.	Puca Maria-Concetta fu Benedetto moglie di D'Amodio Angelantonio di <i>Carmine-Raffaele</i> , dom. a S. Antimo (Napoli). Vincolata come dote costituita alla titolare dalla di lei madre Bassolillo <i>Maria-Agnese</i> fu Carlo, ved. Puca, con patto di reversibilità.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 23 giugno 1934 Anno XII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 7
 dal 1° al 15 aprile 1934 - Anno XII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
<i>Carbonchio ematico</i>				
Agrigento	Agrigento	B	—	1
Bari	Bitritto	B	—	1
Id.	Ruvo	B	—	1
Belluno	Alano	B	1	—
Id.	Limana	B	1	—
Bologna	Crevalcore	B	—	1
Brescia	Poncarale	B	—	1
Cosenza	Torano	O	—	1
Id.	S. Martino di F.	O	—	1
Foggia	S. Marco in Lamis	E	—	3
Id.	S. Giovanni Rotondo	B	—	1
Frosinone	Boville Ernica	B	1	—
Id.	Guarcino	B	1	—
Macerata	Safro	B	—	1
Id.	Monte S. Giusto	S	—	1
Modena	Carpi	B	1	—
Id.	Modena	B	2	—
Id.	Soliera	B	—	1
Novara	Novara	B	—	1
Nuoro	Bitti	B	—	1
Id.	Oroschi	B	—	1
Potenza	Calvello	O	—	1
Reggio Calabria	Cittanova	B	—	1
Id.	Fabbrico	B	—	1
Roma	Palestrina	B	—	1
Id.	Tivoli	O	—	1
Sassari	Ittiri	B	—	1
Taranto	Castellaneta	E	—	1
Id.	Ginosa	E	—	1
Torino	Ciriè	E	—	1
Id.	Mathi	E	—	1
Vicenza	Thiene	E	—	1
			7	29
<i>Carbonchio sintomatico</i>				
Agro Pontino	Terracina	B	—	1
Belluno	Belluno	B	—	1
Cremona	Casalmaggiore	B	—	1
Fiume	Elsane	B	—	1
Modena	Ravarino	B	—	1
Reggio Emilia	Ramiseto	B	—	1
Roma	Governatorato	B	2	1
			2	7
<i>Afta epizootica</i>				
Aosta	Caluso	B	1	—
Id.	Castellamonte	B	1	—
Id.	Pedanea	B	2	—
Id.	Valperga	B	3	—
Id.	Villanova Baltea	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
<i>Segue Afta epizootica</i>				
Bergamo	Treviglio	B	1	1
Brescia	Bassano B.	B	—	1
Id.	Bedizzole	B	—	1
Id.	Brescia	B	—	1
Id.	Flero	B	—	1
Id.	Pezzaze	B	—	1
Id.	Sale Marasino	B	—	2
Cremona	Bagnolo Cremonese	B	1	—
Cuneo	Villanova Solaro	B	1	—
Frosinone	Pontecorvo	B	—	1
Genova	Crocefleschi	B	1	—
Id.	Genova	B	6	—
Id.	Montoggio	B	1	—
La Spezia	La Spezia	B	3	—
Milano	Bollate	B	—	3
Novara	Novara	B	—	2
Id.	Cureggio	B	1	—
Parma	Cortile S. M.	B	2	—
Id.	Mezzani	B	3	—
Id.	S. Pancrazio	B	1	—
Id.	Varano M.	B	1	—
Id.	Visatto	B	1	—
Pavia	Cervesina	B	1	—
Id.	Gravellona	B	1	1
Id.	Arena Po	B	—	1
Pistoia	Monsummano	B	1	—
Id.	Pieve a Nievole	B	1	—
Reggio Emilia	Baiso	B	1	1
Id.	Bibbiano	S	—	1
Id.	Castellarano	S	—	1
Id.	Castelnuovo Montib.	B	2	—
Id.	Correggio	B	3	—
Id.	Reggio Emilia	B	1	3
Id.	Scandiano	B	1	—
Roma	Governatorato	B	—	1
Salerno	Capaccio	B	—	1
Savona	Savona	B	1	4
Sondrio	Valdisotto	B	—	3
Torino	Barbana	B	1	—
Id.	Ciriè	B	1	—
Id.	S. Sebastiano	B	1	—
Varese	Cairate	B	—	1
Id.	Castronno	B	—	1
Id.	Gorla Maggiore	B	1	—
Id.	Samarate	B	—	1
Vercelli	Borgovercelli	B	—	1
Id.	Tronsano V.	B	—	2
Id.	Veglio	B	—	1
Id.	Vercelli	B	—	1
Viterbo	Viterbo	B	—	1
			47	40
<i>Malattie infettive dei suini.</i>				
Ancona	Cupramontana	S	—	1
Aosta	Villanova Baltea	S	—	3
Arezzo	Arezzo	S	3	1
Id.	Cortona	S	1	2
Id.	Lucignano	S	—	1
Id.	Montevarchi	S	—	2
Ascoli Piceno	Appignano	S	—	1
Id.	Fermo	S	1	—
Id.	S. Elpidio a Mare	S	2	5
Avellino	Nusco	S	1	—
Id.	Avellino	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
<i>Segue: Malattie infettive dei suini.</i>				
Avellino	Ariano	SS	—	1
Belluno	Feltre	SS	1	—
Bergamo	Martinengo	SS	1	2
Bologna	Bologna	SS	1	—
Id.	Crevalcore	SS	1	—
Bolzano	Appiano	SS	—	2
Id.	Lagundo	SS	—	2
Id.	Naturno	SS	—	1
Id.	Tirol	SS	—	1
Brescia	Capriano	SS	—	1
Id.	Lonato	SS	—	2
Id.	S. Gervasio Bresciano	SS	—	1
Catanzaro	Girifalco	SS	—	1
Cosenza	Serchiar	SS	—	3
Id.	Lumpano	SS	—	1
Cremona	Cingia de' Botti	SS	—	—
Id.	Motta Baluffi	SS	1	—
Ferrara	Ro	SS	—	2
Frosinone	Aquino	SS	—	1
Fiume	Fiume	SS	—	1
La Spezia	La Spezia	SS	—	1
Id.	Follo	SS	—	2
Livorno	Livorno	SS	—	6
Lucca	Bagni di Lucca	SS	1	—
Id.	Capannori	SS	—	1
Matera	S. Mauro Forte	SS	2	—
Modena	Concordia	SS	—	2
Id.	Fiorano	SS	—	1
Id.	Carpi	SS	1	—
Id.	Castelfranco	SS	1	—
Nuoro	Borore	SS	1	—
Padova	Abano	SS	—	1
Id.	Camposampiero	SS	1	—
Id.	Casal Ser Ugo	SS	1	—
Id.	Loreggia	SS	1	—
Id.	Massanzago	SS	1	1
Id.	Noventa	SS	—	1
Id.	Trebaseleghe	SS	1	—
Id.	Vigonza	SS	1	—
Perugia	Marsciano	SS	—	1
Id.	Piegara	SS	—	1
Pesaro	Montecalvo	SS	—	2
Id.	Tavoletto	SS	—	2
Piacenza	Borgonovo	SS	4	—
Id.	Gragnano	SS	—	1
Id.	Sarmato	SS	1	—
Id.	Villanova	SS	2	—
Pistoia	Pistoia	SS	—	2
Potenza	S. Angelo Le Fratte	SS	2	3
Ravenna	Lugo	SS	1	—
Reggio Emilia	Albinea	SS	2	—
Id.	Castelnuovo Monti	SS	—	1
Id.	Guastalla	SS	1	—
Id.	Reggio Emilia	SS	1	—
Id.	Reggiolo	SS	1	3
Roma	Governatorato	SS	2	1
Rovigo	Castelmassa	SS	—	1
Id.	Ficarolo	SS	1	—
Sassari	Benetutti	SS	1	1
Siena	Sinalunga	SS	3	—
Teramo	Mosciano S. Angelo	SS	—	1
Id.	Santo Omero	SS	—	1
Id.	Teramo	SS	—	1
Id.	Torricella Sicura	SS	—	1
Torino	S. Sebastiano	SS	—	4
Trento	Taio	SS	—	1
Id.	Denno	SS	—	1
Id.	Trento	SS	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
<i>Segue Malattie infettive dei suini.</i>				
Treviso	Godega S. M.	SS	—	1
Id.	Revine Lago	SS	—	1
Id.	Sernaglia di B.	SS	—	1
Trieste	Trieste	SS	—	4
Id.	Sesana	SS	—	1
Udine	Coseano	SS	2	—
Id.	Fagagna	SS	7	—
Verona	Angiari	SS	—	1
Vicenza	Thiene	SS	—	1
Id.	Camisano	SS	—	1
Id.	Torri di Quartirolo	SS	—	2
			57	99
<i>Morva.</i>				
Napoli	Napoli	E	1	—
Id.	Torre del Greco	E	1	1
Id.	Torre Annunziata	E	—	1
Pavia	Silvano Pietra	E	1	—
Pistoia	Pistoia	E	—	1
			3	3
<i>Farcino criptococcico.</i>				
Agrigento	Cianciana	E	1	—
Id.	S. Biagio Platani	E	1	—
Avellino	Montorio Inferiore	E	2	1
Id.	Montorio Superiore	E	1	—
Id.	Quindici	E	1	—
Id.	S. Martino V. C.	E	1	—
Caltanissetta	Villalba	E	1	—
Campobasso	Riccia	E	1	—
Messina	Messina	E	9	—
Napoli	Afragola	E	3	—
Id.	Albanova	E	1	—
Id.	Atella	E	1	—
Id.	Casalnuovo	E	4	—
Id.	Cercola	E	2	—
Id.	Frattamaggiore	E	3	1
Id.	Giugliano	E	1	—
Id.	Grumo N.	E	1	—
Id.	Marigliano	E	2	—
Id.	Napoli	E	15	—
Id.	Pomigliano	E	4	—
Id.	Roccarainola	E	1	—
Id.	S. Anastasia	E	2	—
Id.	S. Sebastiano	E	2	—
Id.	Tosse Annunziata	E	1	—
Id.	Villa Literno	E	2	—
Roma	Governatorato	E	1	—
Salerno	Mercato S. Severino	E	1	—
Id.	S. Marzano sul Sarno	E	2	—
Id.	Scafati	E	—	1
Id.	Serre	E	1	—
Trapani	Castellammare G.	E	7	—
Id.	Marsala	E	10	—
Id.	Mazara del Vallo	E	2	—
Id.	Trapani	E	1	—
			88	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
<i>Rabbia.</i>				
Ancona	Iesi	Cn	—	1
Id.	Monterado	Cn	—	1
Catanzaro	Cortale	Cn	—	1
Id.	Soverato	Cn	—	1
Foggia	Volturino	Cn	—	1
Id.	Montesant'Angelo	Cn	—	1
Modena	Monfestino	Cn	1	—
Napoli	Acerra	Cn	—	1
Id.	Marano	Cn	—	1
Id.	Massalubrense	Cn	—	2
Id.	Napoli	Cn	—	9
Id.	Torre Annunziata	Cn	—	3
Potenza	Basile	Cn	—	1
Ragusa	Ragusa	Cn	—	1
Rieti	Rieti	Cn	—	1
Salerno	Campagna	Cn	—	1
Id.	Pellerrano	Cn	—	1
Viterbo	Civita Castellana	Cn	1	—
Id.	Sutri	Cn	1	—
			3	27
<i>Rogna.</i>				
Aquila	Barisciano	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	2	—
Caltanissetta	Villalba	O	2	—
Campobasso	Campobasso	E	1	—
Id.	Civitanova	E	2	—
Id.	Ripalimosano	E	2	—
Foggia	Stornarello	E	—	1
Id.	S. Nicandro G.	O	—	10
Id.	S. Severo	O	—	1
Frosinone	Alatri	O	1	—
Id.	Alvito	O	1	—
Id.	Cervaro	O	—	1
Id.	Fiuggi	O	3	—
Id.	Guarcino	O	1	—
Id.	S. Elia Fiumerapido	O	2	—
Id.	Supino	O	—	1
Id.	Trevi nel Lazio	O	1	—
Id.	Vallerotonda	O	4	—
Grosseto	Castellazzara	O	—	1
Id.	Manciano	O	—	1
Id.	Orbetello	O	—	1
Id.	Scansano	O	—	1
Imperia	Pieve Teco	E	—	1
Macerata	Serravalle del C.	O	1	—
Matera	Matera	O	1	—
Id.	Stigliano	E	1	—
Napoli	Villa Literno	O	2	—
Perugia	Gualdo Tadino	O	6	—
Id.	Foligno	O	4	—
Id.	Spoleto	P	8	—
Id.	Trevi	O	2	—
Potenza	Marsico Vetere	O	14	—
Id.	Potenza	O	1	—
Id.	Viggiano	O	2	—
Id.	Balvano	O	6	—
Ravenna	Ravenna	O	1	—
Rieti	Cittareale	O	1	—
Id.	Collalto	O	1	—
Id.	Pelescia	O	1	—
Id.	Rivodutri	O	1	—
Roma	Manziana	O	1	1
Id.	Tivoli	O	1	—
Id.	Tolfa	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
<i>Segue: Rogna.</i>				
Roma	Vicovaro	O	1	—
Id.	Governatorato	O	10	3
Salerno	Battipaglia	O	1	—
Id.	Buccino	O	1	—
Id.	Serre	O	1	—
Id.	Sicignano	O	—	3
Id.	Buddusò	O	—	3
Sassari	Cetona	O	1	—
Siena	Canino	O	1	—
Viterbo	Capodimonte	O	1	—
Id.	Montalto di Castro	O	1	—
Id.	Montefiascone	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Vignanello	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
Id.	Vitorchiano	O	1	—
			102	34
<i>Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.</i>				
Caltanissetta	Mussomeli	O	1	—
Roma	Governatorato	O	2	—
Salerno	Felitto	O	1	—
Id.	Montesano sul M.	O	1	—
Id.	Serre	O	1	—
			6	—
<i>Aborto epizootico.</i>				
Agro Pontino	Terracina	B	1	—
Ancona	Castelfidardo	B	—	3
Arezzo	Arezzo	B	1	—
Belluno	Lorenzago	B	—	1
Id.	Lozzo	B	—	2
Id.	S. Gregorio	B	—	1
Bergamo	Antegnate	B	—	1
Bologna	Montevoglio	B	1	—
Id.	Monghidoro	B	1	—
Id.	Castel S. Pietro Em.	B	2	—
Id.	Calderara	B	—	1
Bolzano	Brunico	B	1	—
Cremona	Casalmorano	B	1	—
Id.	Pieve S. Giacomo	B	1	—
Id.	S. Daniele Ripa Po	B	—	1
Id.	Stagno Lombardo	B	—	1
Id.	Vescovato	B	2	—
Ferrara	Argenta	B	1	—
Id.	Ferrara	B	1	—
Firenze	Vicchio	BO	1	—
Lucca	Lucca	B	—	1
Modena	Bomporto	B	1	—
Id.	Campo Galliano	B	2	—
Id.	Camposanto	B	3	—
Id.	Carpi	B	2	—
Id.	Castelfranco	B	7	—
Id.	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Castelvetro	B	6	—
Id.	Forano	B	1	—
Id.	Fermiggino	B	4	—
Id.	Maranello	B	1	—
Id.	Medolla	B	3	—
Id.	Modena	B	16	—
Id.	Prignano	B	1	—
Id.	Riolo	B	1	—
Id.	Riomato	B	1	—
Id.	Sassuolo	B	1	—
Id.	S. Prospero	B	1	—
Id.	Savignano	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
<i>Segue: Aborto epizootico.</i>				
Modena	Soliera	B	3	—
Novara	Casalino	B	1	—
Id.	Casalvolone	B	1	—
Id.	Cerano	B	1	—
Id.	Vicolungo	B	1	—
Id.	Vinzaglio	B	1	—
Padova	S. Urbano	B	—	1
Parma	Calestano	B	1	—
Piacenza	Castell'Arquato	B	1	—
Id.	Morfasso	B	1	—
Id.	Pontenure	B	1	—
Reggio Emilia	Albinea	B	1	—
Id.	Bibbiano	B	—	2
Id.	Cadelbosco di Sopra	B	2	—
Id.	Correggio	B	3	—
Id.	S. Ilario	B	—	5
Id.	Rubiera	B	2	—
Id.	Reggiolo	B	—	1
Roma	Governatorato	B	11	—
Rovigo	Ceregnano	B	1	—
Siena	Rapolano	S	—	1
Id.	Sarteano	O	1	—
Treviso	Lago	B	—	1
Udine	Sacile	B	1	—
Id.	Sedegliano	B	1	—
Venezia	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	4	—
Id.	Chioggia	B	1	—
Id.	Cona	B	9	—
Id.	Dolo	B	2	—
Id.	Fesolo	B	1	—
Id.	Pramaggiore	B	1	—
Id.	S. Michele Quarto	B	2	—
Id.	S. Michele Tagliamen.	B	1	—
Verona	S. Bonifacio	B	—	1
			124	31
<i>Tubercolosi bovina.</i>				
Arezzo	Montevarchi	B	—	1
Ascoli Piceno	Ferino	B	1	—
Bari	Giovinazzo	B	—	1
Id.	Ruvo	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	2	—
Ravenna	Consalice	B	—	1
Roma	Civitavecchia	B	—	1
Siena	Montepulciano	B	—	1
Venezia	Fossalta	B	—	1
Vicenza	Bassano	B	—	2
Id.	Castelbissara	B	—	1
Id.	Gambellara	B	—	1
Id.	Grisignano	B	—	1
Id.	Schio	B	—	3
Id.	Vicenza	B	—	5
			4	19
<i>Diarrea dei vitelli.</i>				
Ascoli Piceno	Comun. del Littorio	B	—	1
Id.	S. Elpidio a Mare	B	1	—
Foggia	Cagnano Varano	B	—	5
Modena	Formigine	B	—	1
			1	7

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
<i>Influenza del cavallo.</i>				
Grosseto	Grosseto	E	—	2
Parma	Parma	E	1	—
			1	2
<i>Difterite aviaria.</i>				
Genova	Torriglia	P	—	1
Matera	Matera	P	—	2
Roma	Sonnino	P	—	6
			—	9
<i>Colera dei polli.</i>				
Modena	Modena	P	—	1
Padova	Montagnana	P	—	1
Id.	S. Pietro in Gù	P	1	—
Id.	Urbana	P	—	1
Potenza	Senise	P	—	10
Id.	Chiaromonte	P	—	8
Id.	Francavilla	P	—	5
Reggio Calabria	Montebello	P	2	2
Roma	Governatorato	P	2	—
Rovigo	Frassinelle	P	8	—
Id.	Polesella	P	—	2
Id.	Porto Tolle	P	2	—
Sassari	Mores	P	1	—
Id.	Tissi	P	1	—
Venezia	Ceggia	P	—	1
			17	31

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
Carbonchio ematico	20	32	36
Carbonchio sintomatico	7	7	9
Afta epizootica	22	57	87
Malattie infettive dei suini	42	91	156
Morva	3	5	6
Farcino criptococcico	9	34	91
Rabbia	10	19	30
Rogna	19	59	133
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	3	5	6
Aborto epizootico	8	15	23
Diarrea dei vitelli	3	4	8
Influenza del cavallo	2	2	3
Difterite aviaria	3	3	9
Colera dei polli	8	15	48

B bovina, Bf bufalina, O ovina, Cp caprina, S suina, E equina, P pollame, Cn canina, Fl felina.

(a) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(6827)